

Comune di MONTANARO

Arrivato il 23 MAR 2016

prot. 3102

Cat. 1 Cl. 6 Fasc.

Risposto il

FASC. SEGN  
SINDACO  
SEGN  
UTC  
CONS. COM.LI

Montanaro, 23 Marzo 2016

Al Sindaco di Montanaro

E p.c.

Al Segretario Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Premesso che:

- Il su richiamato Regolamento stabilisce le regole e le tempistiche di risposta delle interrogazioni che, per diritto/dovere i Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di opposizione, hanno titolo di presentare su argomenti di comune interesse;
- Alcune interrogazioni, mie e di altri gruppi consiliari, ottengono risposte che non sempre sono complete e sovente con ritardo rispetto ai tempi previsti dal Regolamento stesso;
- Alla mia interrogazione del 18 Febbraio non è stata data puntuale risposta;
- La mia interrogazione, prot. 1559 del 9.2.2016, con relativa risposta – parziale – del Sindaco, proponeva delle domande “precise” alle quali non sono intervenute risposte altrettanto “precise”

Considerato che:

- Le domande alle quali il Sindaco non ha risposto con la sua lettera prot. 3007 del 21 marzo u.s. che per sua comodità riformulo nuovamente: “I fabbricati attualmente occupati rispondono ai requisiti di agibilità, usabilità, abitabilità da renderne corretta la fruizione degli stessi?” e “Se no quali siano stati – o saranno chiedo a questo punto – i provvedimenti intrapresi – o che saranno intrapresi nei confronti degli occupanti qualora gli immobili non rispondano ai suddetti requisiti?”

Chiedo:

- Di ottenere una sua precisa risposta alle suddette domande con un sintetico parere in proposito del Segretario Comunale;

Richiedo risposta scritta ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. del Regolamento sopra citato.

Cordialità,

Il Consigliere Comunale Sig. Arcangelo GALLON





# COMUNE DI MONTANARO

## Città Metropolitana di Torino

### IL SINDACO

Prot. n. 4304

Montanaro, 29 aprile 2016

Egr. Consigliere Gallon Arcangelo  
Presso Palazzo Comunale  
Montanaro  
E p.c. consiglieri comunali  
Rispettive mail

Oggetto: Risposta a Sua interrogazione del 23/03/2016, protocollo n.3102

In riferimento alla Sua richiesta di risposta parziale all'interrogazione del 09/02/2016, protocollo 1559, dopo aver verificato presso gli uffici comunali interessati (Tecnico/Vigili/Segreteria) le procedure comunico quanto segue:

In merito ai fabbricati in costruzione nel PEC 5, alla data odierna risultano pervenute, presso l'ufficio tecnico richieste di agibilità esclusivamente per quanto concerne il fabbricato ubicato in Via XXXXXXX, n. XX ed edificato a seguito del rilascio del Permesso di Costruire n. 05/08 e successive Varianti.

Risultano agli atti n. 2 richieste di agibilità parziali, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 s.m.i..

La prima richiesta risale alla data del 14/07/2014 ed è riferita ai subalterni 2, 3, 8 e 1 dell'immobile sopra richiamato e censito al C.F. al Fg. 7 mappale n. 1258, l'ultima nota da parte dell'ufficio tecnico per richiesta di integrazione risale alla data del 23/09/2015, attualmente ancora in attesa ed in particolare per quanto concerne la presentazione del collaudo delle opere di urbanizzazione primaria del PEC 5.

La seconda richiesta risale alla data del 12/01/2016 ed è riferita ai subalterni 4,5,6,7,9,12,14,16 e 17 dell'immobile sopra richiamato e censito al C.F. al Fg. 7 mappale n. 1258.

Dagli atti dell'ufficio tecnico risulta che in data 22/01/2016 sono state richieste ulteriori integrazioni ma ad oggi non sono state ancora fornite, queste ultime per quanto concerne la presentazione del collaudo delle opere di urbanizzazione primaria del PEC 5.

Il rilascio dei certificati di agibilità parziale, previo eventuale sopralluogo potranno avvenire solo dopo il regolare perfezionamento delle integrazioni richieste.

In merito all'interrogazione in questione, è ovvio ricordare che il requisito di agibilità (usabilità e abitabilità non sono più contemplati dall'attuale normativa) è subordinato al rilascio del certificato di Agibilità.



# COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

## IL SINDACO

In merito ai “provvedimenti intrapresi nei confronti degli occupanti” occorre precisare che allo stato attuale la novella legislativa contenuta nel D.P.R. n. 380/2001 chiarisce definitivamente la degradazione della vecchia sanzione penale a sanzione amministrativa; non è più prevista sanzione per l'utilizzazione di un edificio non agibile, ma può essere comminata soltanto come sanzione amministrativa pecuniaria da € 77 ad € 464 per la mancata presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

A conclusione di quanto sopra specificato, si comunica che oltre al sopra richiamato fabbricato, nel PEC5 risultano altri fabbricati che, stante la documentazione presente presso questo Ufficio, risultano ancora in costruzione.

Evidenzio anche che dagli atti depositati presso l'ufficio vigili per gli immobili attualmente occupati sono stati effettuati gli atti di accertamento di illecito amministrativo per uso di immobile senza aver ottenuto il prescritto certificato di agibilità, per cui è stata emessa apposita sanzione ai sensi dell'articolo 4, del DPR 22/04/1994, n. 425, dell'art.221, c.2 del TU delle leggi sanitarie, del R.D. 1934/1265e smi,

Cordiali saluti.



Il Sindaco  
Ing. Giovanni Ponchia